

Università di Camerino
Esame di Stato di Abilitazione ad Esercizio della Professione di Architetto
Sessione Giugno 2009
(Laurea Specialistica 4/s)

Tema N.1

Prova pratico-grafica (6 ore)

Il candidato imposti il progetto di un complesso residenziale costituito da 6 case unifamiliari a schiera aggregate linearmente. La residenza è situata all'interno di un'area rettangolare, pianeggiante, lunga m.80,00 e larga m. 30,00.

L'orientamento è con asse nord-sud ortogonale rispetto al lato lungo del lotto. Sul fronte sud corre una strada locale larga m. 7,00, esterna al lotto, con marciapiede largo m.2,00 sul fronte delle case e perfettamente confinante con il lotto stesso.

Le case a schiera sono tutte uguali. Ognuna è su due livelli (piano terra e primo piano), ma senza piano interrato, di superficie abitabile lorda compresa tra i 120 e i 140 metri quadri, escluse terrazze, giardino ed eventuale box auto. Ogni abitazione deve avere il suo posto macchina scoperto o coperto, e almeno un giardino privato. All'interno del lotto deve essere ricavato un ulteriore spazio di parcheggio condominiale, mentre lo spazio residuo deve essere sistemato a verde condominiale.

Il candidato dovrà studiare la sistemazione generale del complesso edilizio all'interno dell'intero lotto e l'alloggio tipo della singola casa a schiera, presentando i seguenti elaborati:

1. Schema planimetrico quotato dell'intero lotto alla scala ritenuta sufficientemente indicativa, con evidenziato il volume edificato e le sistemazioni a terra esterne;
2. Piante quotate dei due livelli della casa a schiera tipo (scala consigliata: 1:100 o 1:200);
3. Almeno una sezione trasversale quotata (scala consigliata: 1:100);
4. Uno o più schizzi tridimensionali che definiscano i caratteri architettonici del complesso o di parte di esso.

I disegni potranno anche essere realizzati a mano libera purchè ampiamente quotati; è gradito l'uso dei colori per evidenziare le diverse destinazioni d'uso sia degli spazi collettivi che privati.

Prima Prova Scritta - Strutturale-Tecnologica (2 ore)

Il candidato deve presentare una breve relazione nella quale, oltre ad una sommaria descrizione del progetto, vengono precisati anche con l'aiuto di schemi o schizzi:

- a. La caratteristica, il dimensionamento di massima e i materiali della struttura portante;
- b. I materiali principali impiegati per i paramenti esterni e gli infissi;
- c. I dispositivi messi in opera per il contenimento dei consumi energetici.

Tema N.2

Prova pratico-grafica (6 ore)

Il candidato imposti il progetto di un Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in un'area libera di mq. 25.000 circa, prevista nel vigente PRG di un piccolo Comune con destinazione C di espansione residenziale. L'area in oggetto è delimitata su tre lati da strade comunali (vedi allegato grafico).

Gli indici di Piano sono i seguenti:

- It** – Indice di Densità Territoriale pari a 1,00 mc/mq;
- H** – Altezza massima pari a ml. 7,50 ml;
- Dc** – Distanza dai confini pari a ml. 5,00;
- Df** – Distanza dai fabbricati pari a ml. 10,00;
- Ds** – Distanza dalle strade come da D.I. 02.04.68 n. 1444;

Dato di riferimento: si consideri n°1 abitante ogni 120 mc.

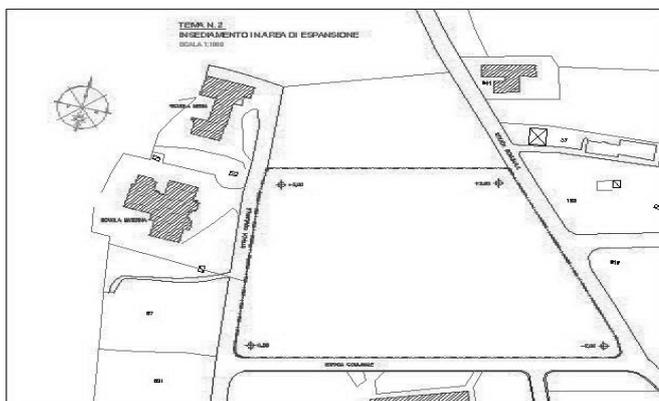
Elaborati richiesti:

- Planimetria generale (zonizzazione) in scala adeguata, dove dovranno essere individuate le strade, i marciapiedi, i lotti edificabili, gli standards urbanistici pari a 18 mq/abitante, così ripartiti: verde pubbl. mq/ab 9; parcheggi mq/ab 2,5; istruzione mq/ab 4,5; attr. pubb. Mq/ab 2.
- Planimetrie generali in scala adeguata, dove dovranno essere individuate le strade, i parcheggi pubblici e, schematicamente, le opere di urbanizzazione primaria;
- Qualsiasi altro disegno, di carattere generale o particolare, ritenuto utile ad illustrare le qualità funzionali, tecnologiche e spaziali del progetto.

I disegni potranno anche essere realizzati a mano libera purchè ampiamente quotati; è gradito l'uso dei colori per evidenziare le caratteristiche del piano

Prima Prova Scritta - Strutturale-Tecnologica (2 ore)

Il candidato deve presentare una breve relazione nella quale, oltre ad una sommaria descrizione del progetto, vengono precisati, anche con l'aiuto di schemi o schizzi, le norme tecniche di attuazione, una tabella riassuntiva dei dati metrici e quantitativi e alcune indicazioni sulle sezioni stradali o sugli impianti a rete



Tema N.3

Prova pratico-grafica (6 ore)

Il candidato imposti il progetto per la trasformazione del villino, rappresentato in allegato insieme al lotto che lo comprende, in uno spazio espositivo per piccole mostre di architettura (disegni, plastici e dispositivi audiovisivi). L'intervento non dovrà modificare significativamente i prospetti esterni, ma dovrà modificare e riorganizzare lo spazio interno per le nuove funzioni, compatibilmente con le strutture murarie portanti.

Dovranno essere previsti all'interno:

- a. atrio e sportello vigilanza e informazioni;
- b. spazi espositivi con idonea illuminazione naturale o artificiale;
- c. spazi per proiezioni su monitor o schermi;
- d. una piccola sala per seminari o conferenze;
- e. due locali uffici con relativi servizi;
- f. servizi igienici e depositi

All'esterno dell'edificio, ma all'interno del lotto, dovrà essere studiato l'accesso carrabile con un parcheggio pubblico e una idonea sistemazione a verde.

Si richiede:

1. planimetria quotata dell'area alla scala ritenuta sufficientemente indicativa con accessibilità, parcheggi e verde;
2. piante quotata delle modifiche interne, evidenziando le nuove funzioni, in scala adeguata (preferibilmente scala 1:100 o 1:200);
3. almeno una sezione quotata in scala adeguata e uno o più particolari costruttivi significativi;
4. uno o più schizzi tridimensionali che definiscano la spazialità architettonica dell'intervento di trasformazione funzionale.

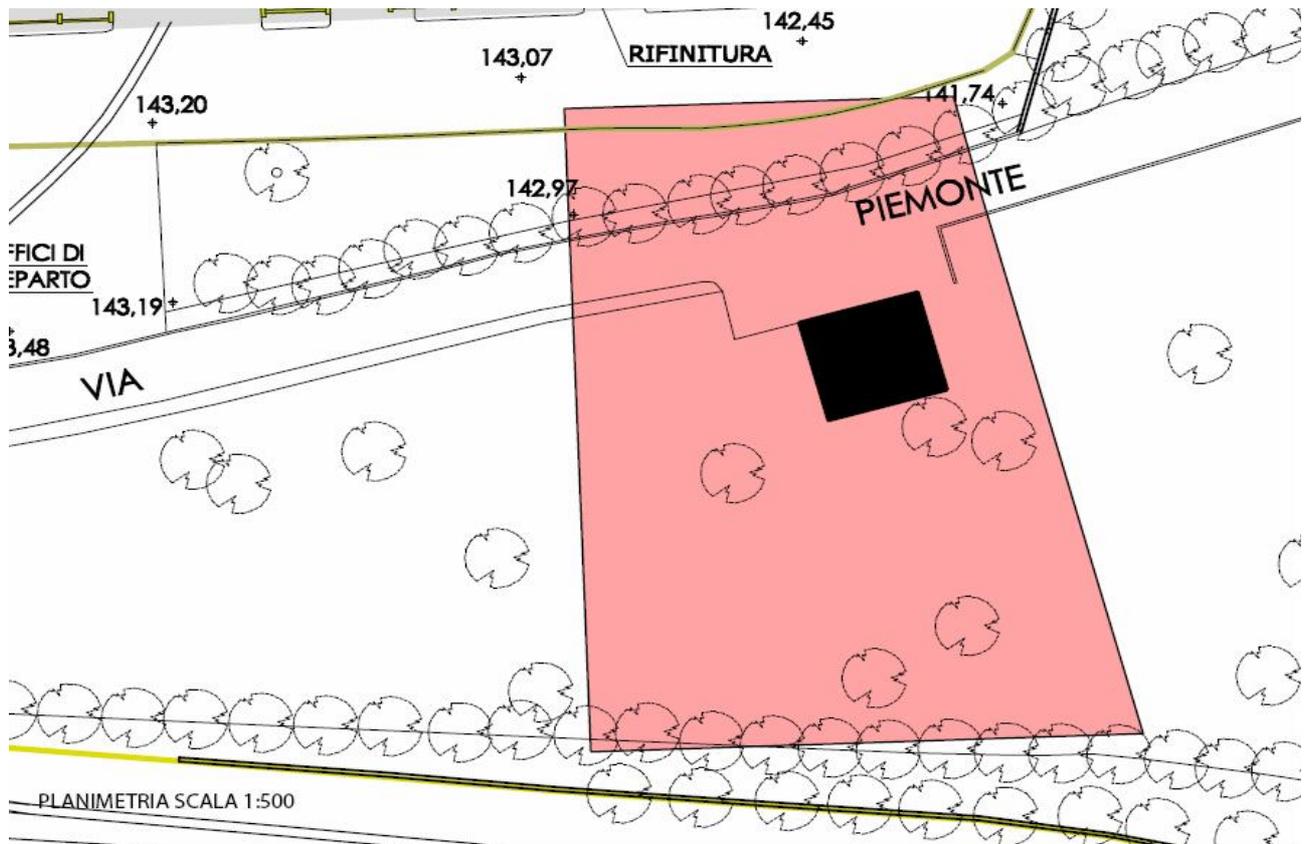
I disegni potranno anche essere realizzati a mano libera purchè ampiamente quotati; è gradito l'uso dei colori per evidenziare le variazioni murarie e le diverse destinazioni d'uso.

Prima Prova Scritta - Strutturale-Tecnologica (2 ore)

Il candidato deve presentare una breve relazione nella quale, oltre ad una sommaria descrizione del progetto, vengono precisati anche con l'aiuto di schemi o schizzi:

- a. Le caratteristiche e i materiali della modifiche alle strutture murarie interne;
- b. I materiali principali impiegati, con un cenno anche ai possibili criteri per l'allestimento espositivo;
- c. I dispositivi messi in opera per il controllo della luce naturale e artificiale, la climatizzazione ed il contenimento dei consumi energetici.

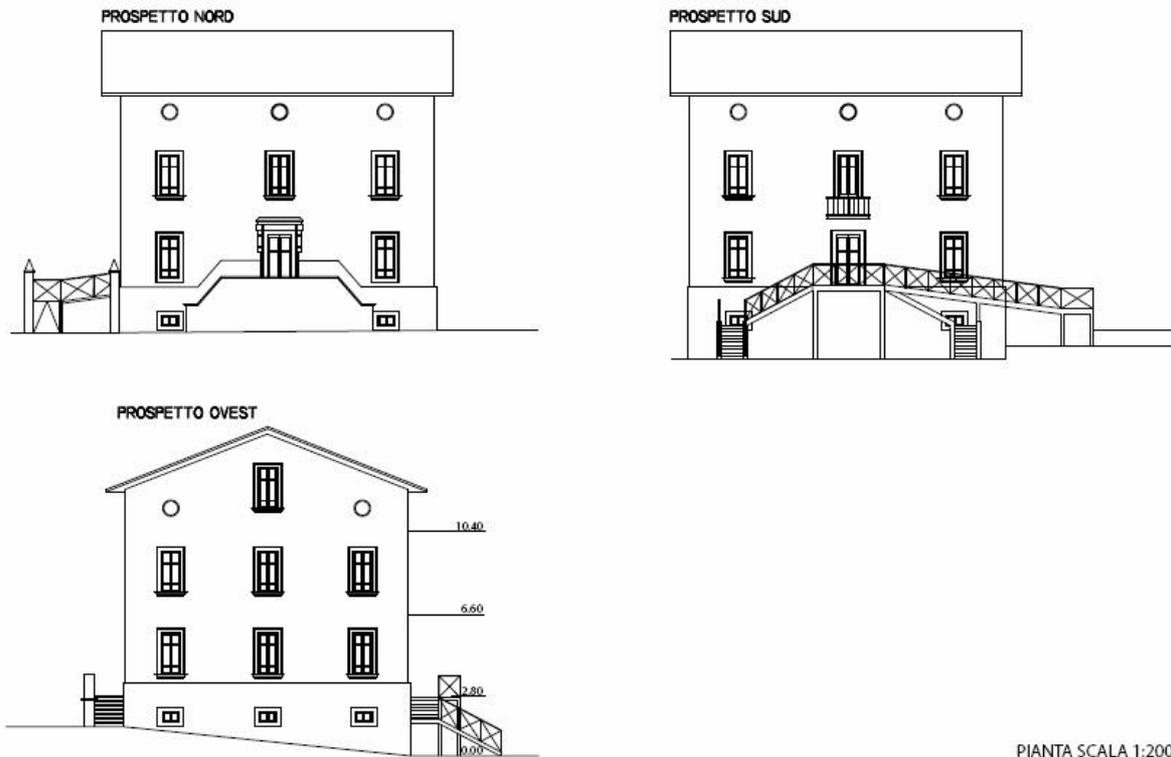
Allegato 1



Allegato 2



Allegato 3



2^a PROVA - SCRITTA

(solo per ammessi dopo le prime 2 prove)

Tema 1

Il candidato delinei quelli che, a suo avviso, sono i nuovi requisiti di ordine tipologico, distributivo e tecnico-costruttivo, che oggi si devono considerare nella progettazione di edilizia residenziale, considerando le nuove esigenze funzionali dell'abitare contemporaneo, la scarsa disponibilità di suolo edificabile, il tema dell'energia rinnovabile e della sostenibilità ambientale.

Tema 2

Il candidato delinei la figura e le opere principali di un architetto contemporaneo (scelto nel periodo temporale che va dal movimento moderno ad oggi) che ritiene particolarmente significative ed utili come riferimento alla propria attività di progettista.

Tema 3

Il candidato descriva le più significative novità apportate negli ultimi anni dall'industria edilizia nel campo dei materiali, dei sistemi costruttivi e delle finiture architettoniche che concorrono a rendere attuale e innovativa un'opera di architettura.

Università di Camerino
Esame di Stato di Abilitazione ad Esercizio della Professione di Architetto
Giugno 2009
(Laurea Ante Riforma)

Tema N.1

Prova pratico-grafica (6 ore)

Il candidato imposti il progetto di un complesso residenziale costituito da 6 case unifamiliari a schiera aggregate linearmente. La residenza è situata all'interno di un'area rettangolare, pianeggiante, lunga m.80,00 e larga m. 30,00.

L'orientamento è con asse nord-sud ortogonale rispetto al lato lungo del lotto. Sul fronte sud corre una strada locale larga m. 7,00, esterna al lotto, con marciapiede largo m.2,00 sul fronte delle case e perfettamente confinante con il lotto stesso.

Le case a schiera sono tutte uguali. Ognuna è su due livelli (piano terra e primo piano), ma senza piano interrato, di superficie abitabile lorda compresa tra i 120 e i 140 metri quadri, escluse terrazze, giardino ed eventuale box auto. Ogni abitazione deve avere il suo posto macchina scoperto o coperto, e almeno un giardino privato. All'interno del lotto deve essere ricavato un ulteriore spazio di parcheggio condominiale, mentre lo spazio residuo deve essere sistemato a verde condominiale.

Il candidato dovrà studiare la sistemazione generale del complesso edilizio all'interno dell'intero lotto e l'alloggio tipo della singola casa a schiera, presentando i seguenti elaborati:

5. Schema planimetrico quotato dell'intero lotto alla scala ritenuta sufficientemente indicativa, con evidenziato il volume edificato e le sistemazioni a terra esterne;
6. Pianta quotata dei due livelli della casa a schiera tipo (scala consigliata: 1:100 o 1:200);
7. Almeno una sezione trasversale quotata (scala consigliata: 1:100);
8. Uno o più schizzi tridimensionali che definiscano i caratteri architettonici del complesso o di parte di esso.

I disegni potranno anche essere realizzati a mano libera purchè ampiamente quotati; è gradito l'uso dei colori per evidenziare le diverse destinazioni d'uso sia degli spazi collettivi che privati.

Tema N.2

Prova pratico-grafica (6 ore)

Il candidato imposti il progetto di un Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in un'area libera di mq. 25.000 circa, prevista nel vigente PRG di un piccolo Comune con destinazione C di espansione residenziale. L'area in oggetto è delimitata su tre lati da strade comunali (vedi allegato grafico).

Gli indici di Piano sono i seguenti:

- It** – Indice di Densità Territoriale pari a 1,00 mc/mq;
- H** – Altezza massima pari a ml. 7,50 ml;
- Dc** – Distanza dai confini pari a ml. 5,00;
- Df** – Distanza dai fabbricati pari a ml. 10,00;
- Ds** – Distanza dalle strade come da D.I. 02.04.68 n. 1444;

Dato di riferimento: si consideri n°1 abitante ogni 120 mc.

Elaborati richiesti:

- Planimetria generale (zonizzazione) in scala adeguata, dove dovranno essere individuate le strade, i marciapiedi, i lotti edificabili, gli standards urbanistici pari a 18 mq/abitante, così ripartiti: verde pubbl. mq/ab 9; parcheggi mq/ab 2,5; istruzione mq/ab 4,5; attr. pubb. Mq/ab 2.
- Planimetrie generali in scala adeguata, dove dovranno essere individuate le strade, i parcheggi pubblici e, schematicamente, le opere di urbanizzazione primaria;
- Qualsiasi altro disegno, di carattere generale o particolare, ritenuto utile ad illustrare le qualità funzionali, tecnologiche e spaziali del progetto.

I disegni potranno anche essere realizzati a mano libera purchè ampiamente quotati; è gradito l'uso dei colori per evidenziare le caratteristiche del piano

N.B.: stessi allegati di cui sopra

Tema N.3

Prova pratico-grafica (6 ore)

Il candidato imposti il progetto per la trasformazione del villino, rappresentato in allegato insieme al lotto che lo comprende, in uno spazio espositivo per piccole mostre di architettura (disegni, plastici e dispositivi audiovisivi). L'intervento non dovrà modificare significativamente i prospetti esterni, ma dovrà modificare e riorganizzare lo spazio interno per le nuove funzioni, compatibilmente con le strutture murarie portanti.

Dovranno essere previsti all'interno:

- g. atrio e sportello vigilanza e informazioni;
- h. spazi espositivi con idonea illuminazione naturale o artificiale;
- i. spazi per proiezioni su monitor o schermi;
- j. una piccola sala per seminari o conferenze;
- k. due locali uffici con relativi servizi;
- l. servizi igienici e depositi

All'esterno dell'edificio, ma all'interno del lotto, dovrà essere studiato l'accesso carrabile con un parcheggio pubblico e una idonea sistemazione a verde.

Si richiede:

- 5. planimetria quotata dell'area alla scala ritenuta sufficientemente indicativa con accessibilità, parcheggi e verde;
- 6. piante quotata delle modifiche interne, evidenziando le nuove funzioni, in scala adeguata (preferibilmente scala 1:100 o 1:200);
- 7. almeno una sezione quotata in scala adeguata e uno o più particolari costruttivi significativi;
- 8. uno o più schizzi tridimensionali che definiscano la spazialità architettonica dell'intervento di trasformazione funzionale.

I disegni potranno anche essere realizzati a mano libera purchè ampiamente quotati; è gradito l'uso dei colori per evidenziare le variazioni murarie e le diverse destinazioni d'uso.

N.B.: stessi allegati di cui sopra